



OPERA ROMANA
PELLEGRINAGGI

CORRISPONDENTE UFFICIALE PER LA SICILIA
Kinos viaggi Palermo

TURCHIA SULLE ORME DI SAN PAOLO DAL 04 AL 12 AGOSTO 2009

1° GIORNO: PALERMO / ISTANBUL

Incontro dei sig.ri partecipanti nelle città convenute in base all'operativo volo e partenza in bus GT privato per l'aeroporto Fontanarossa di Catania, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Istanbul con volo di linea. Arrivo a Istanbul prima tappa di questo pellegrinaggio. Bizanzio fu il suo primo nome, fondata da Byzans sul Bosforo, a cavallo di due continenti, attorno al Corno d'Oro. Costantino la fece capitale dell'impero nel 324, chiamandola Nuova Roma e dopo Costantinopoli. Quando nel 1453 cadde nelle mani degli ottomani, divenne la loro capitale fino al 1923, col nome di Istanbul. Oggi è una moderna ed efficiente metropoli, con circa 15 milioni di abitanti, centro commerciale e culturale di tutta la nazione. All'arrivo trasferimento e sistemazione in albergo. Santa Messa. Cena e pernottamento.

2° GIORNO: ISTANBUL

Pensione completa. Intera giornata dedicata alla visita della sorprendente Istanbul. La mattina inizia con Santa Sofia. A livello architettonico, il vertice di gioie e di lacrime di questa nobile città di Costantinopoli è la chiesa, ora Museo, di Santa Sofia, voluta da Giustiniano, forse il più grande Imperatore della città (527-565). Espressione somma dell'impero cristiano sognato da Giustiniano è la basilica di Santa Sofia, che ricostruì dopo l'incendio del 532. Successivamente visita al Mercato delle Spezie detto anche Bazaar Egiziano. Istanbul ospita un'altra chiesa interessante perché dopo la visita di Santa Sofia, povera di mosaici, accontenta i nostri occhi per i mosaici stupendi e gli affreschi ben conservati: San Salvatore in Chora. Originaria del V sec., venne restaurata ed ampliata in varie riprese fino al XV sec. I mosaici e gli affreschi, decorati per conto di Teodoro Metochite, sono del XIV sec. Oggi la piccola chiesa è un museo. Al termine della giornata non potrà mancare una passeggiata al Grand Bazar prima di andare al convento di San Antonio. Celebrazione della S.Messa nella chiesa del Santo Spirito, sede della Nunziatura Apostolica. Rientro in albergo. Cena e pernottamento.

3 GIORNO: ISTANBUL / BALIKESIR O DINTORNI

Pensione completa. Mattina dedicata al proseguimento della visita alla città e ai suoi splendidi monumenti. Santa Messa. Il palazzo di TOPKAPI, l'antica residenza dei sultani ottomani oggi trasformato in museo; consiste di quattro cortili. Nel primo c'è la chiesa di Santa Irene dove si celebrò il II concilio ecumenico (381), una delle chiese più antiche, prima considerata tempio pagano e rifatta da Giustiniano, dedicata alla Divina Pace. Secoli di storia sono in esposizione nelle varie sale da dove si osserva il mondo occidentale ed orientale. Le sale di porcellane, argenti, le armi, i vestiti dei sultani e le reliquie sacre musulmane sono i testimoni di un periodo fugace. E certo che la sala del TESORO è la sala più attesa con il famoso diamante e il pugnale. Con queste pietre preziose che possono ingannare qualsiasi occhio con la luce che riflettono c'è una reliquia sacra per la fede cristiana: le ossa di Giovanni Battista. Lasciando i tre suoni di questa città intrecciati in modo vitale: il traffico della città, il grido del muezzin e la preghiera alla Vergine Maria ci imbarcheremo sul traghetto per Yalova, attraversando il Mar di Marmara. Dopo lo sbarco proseguimento in direzione di Balikesir. All'arrivo nei dintorni della città sistemazione all'albergo. Cena e pernottamento.

4 GIORNO: BALIKESIR / EFESO / PAMUKKALE

Pensione completa. In mattinata partenza per Efeso. A piedi di una collina c'è tutta l'antica città di Efeso. Lo splendore delle rovine che ancora rimangono corrispondono alle aspettative, e si può dire che anno dopo anno, con i vari lavori di restauro che vengono compiuti, sempre più appare la magnificenza di questa antica e fiorente città. L'Odeon, piccolo teatro; la via dei Cureti con i suoi templi e statue; la Biblioteca di Celso, costruita nel II sec. d.C., una delle più famose del mondo antico; la Via dei Marmo con a fianco l'Agorà; la via Arcadiana che portava al porto; il magnifico Teatro capace di 25 mila posti, che risuona ancora del grido degli argentieri che scacciarono Paolo; fanno parte dei resti famosi. Con commozione si conclude la visita con la sosta alla Basilica del Concilio; chiamata anche chiesa di Maria Teotokos (Madre di Dio). L'edificio romano è del II sec. d.C. e venne trasformato successivamente in Basilica; fu la prima chiesa dedicata alla Madonna. Più tardi all'interno di questa grande basilica ormai in rovina ne venne costruita una più piccola, da qui il nome di Chiesa Doppia. In questa chiesa si celebrarono il terzo concilio Ecumenico (431). Dopo la visita del sito archeologico di Efeso si fa un'altra sosta spirituale alla Casa di Maria, un santuario ben tenuto e dedicato alla dormizione della Vergine Maria. A casa di Maria si celebrerà la S. Messa. Successivamente partenza per Pamukkale. Visita a Pamukkale che ci accoglie con la sua cascata bianca di acqua ricca di calcio che si solidifica, così da sembrare un castello di cotone: uno spettacolo straordinario, allietato da un buon bagno in ampie vasche di quest'acqua termale calda e fumante. Ampie rovine attraversate da greggi di pecore con la preziosa e famosa lana, segnalano la sede di una ricca città Romana con la grandissima necropoli. È l'antica città di GERAPOLI (Col 4,13). Ricostruita nel 17 d.C.; ebbe il suo massimo splendore nel II. e III sec. È patria del filosofo storico Epiteto. Dopo la visita del sito archeologico di Gerapoli e le cascate pietrificate, sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

5° GIORNO: PAMUKKALE / KONYA / CAPPADOCIA

Pensione completa. Santa Messa. La mattina partenza per la Cappadocia via Konya (antica Iconio). È l'antico Iconio del tempo di Paolo. Oggi conta quasi un milione di abitanti. Non ci sono cristiani, se non una chiesa dell'Ottocento custodita da due suore Italiane. Visita alla **chiesa di San Paolo**. La città è legata al fondatore dei Dervisci, Mevlana Celaleddin RUMI, un mistico musulmano contemporaneo di san Francesco. Lui insegnò l'amore e la tolleranza e la grande lode a Dio con la danza e il canto. Si visita qui la sua tomba e il monastero con la caratteristica cupola a maioliche azzurre. Proseguimento per la Cappadocia con breve sosta lungo il percorso al caravanserraglio di Sultanhanı (sec XIII). Arrivo in Cappadocia in serata. Cena e pernottamento.

6° GIORNO: CAPPADOCIA

Intera giornata dedicata alla visita di questa regione. La Cappadocia ci attira per tre aspetti. Per primo con il suo fantastico **paesaggio**, fatto dai pinnacoli, torrette, coni, 'cammini delle fate', funghi, è la natura perché è una zona formata da tufo vulcanico, secoli di lavoro dell'acqua e del vento ... Il secondo è **la storia**, perché le popolazioni di qui ha trovato facile costruirsi case all'interno di questo tufo. Queste vallate furono abitate da monaci (anacoreti prima), raccolti qui dal sec. IV in poi e soprattutto dopo l'invasione araba vi seminarono monasteri e chiese rupestri. La decorazione, nel periodo iconoclasta (VIII secolo), si ridusse ad essere geometrica e floreale, ma quando il VII concilio ecumenico, II di Nicea (787), permise il culto delle immagini si sviluppò qui tra il IX ed il XIII secolo, un'iconografia avente come temi centrali episodi della vita di Cristo, tratti dai Vangeli e dai libri apocrifi. A partire dal sec. XI l'influsso pittorico bizantino apparve evidente: le scene rappresentate non formano più un racconto continuato ma raccolgono i quadri separati dei principali misteri di Cristo. Il valore artistico di questi affreschi è generalmente mediocre; grande risulta invece il loro valore storico dal momento che queste pitture rappresentano le uniche espressioni rimaste dell'arte monastica orientale del tempo. Purtroppo, già alla fine dell'XI secolo gli attacchi dei Selgiuchidi ridussero la vitalità dei complessi monastici della zona che sperimentarono un lento processo di degrado e di abbandono. Il terzo interesse è **teologico**, legato alla presenza dei Padri della Chiesa e alle loro opere nel IV secolo: Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo e Gregorio di Nissa. Ricordando il monachesimo e i Padri Cappadoci visiteremo il museo all'aperto di Göreme con le chiese rupestri ricche di affreschi, Ughisar, la valle di Avclar, Pasabag (camini delle fate) e la città sotterranea di Ozkonak. Nel pomeriggio celebrazione della S. Messa. Rientro in albergo, cena e pernottamento.

7° GIORNO: CAPPADOCIA / TARSO / ANTIOCHIA

Pensione completa. Partenza per **Tarso** città natale di S. Paolo. Tarso, nel 64 a.C. era stata proclamata dai Romani capitale della Cilicia ed era un fiorente centro di commercio e della tessitura di tende, collegato da una ottima rete stradale con il resto del mondo. A quei tempi il suo nome era Saulo, figlio di un commerciante di tende, nato prima del 10 d.C., nel quartiere ebraico di Tarso, mentre Augusto era imperatore. Già a 5 anni studia la Torà, a 10 anni impara a tessere le tende e studia il greco che gli servirà per comunicare con i pagani. Quando Cristo muore sulla croce, lui si trova nella stessa città, ma è a scuola del rabbino Gamaliela. Da bravo ebreo, attento alla Legge e alla tradizione guidaica, vuole fare scorrere il sangue dei cristiani. Così Paolo diventa il capo della persecuzione. Dopo aver fatto tanti viaggi ritorna a Tarso nel 41. Quando la chiesa di Gerusalemme manda Barnaba ad Antiochia per la nuova vivacissima comunità cristiana, lui prima si reca a Tarso per convincere l'amico Paolo ad unirsi ed insieme partono per Antiochia: il destino di Paolo è segnato. A Tarso visitiamo il 'Pozzo di Paolo' dove è facile immaginare il piccolo Saulo giocare davanti al quale pozzo che dà un'acqua molto buona, la porta di Cleopatra che secondo la leggenda la regina attraversò al suo arrivo in città per incontrarsi con Marco Antonio e la strada romana. Al termine delle visite pranzo in ristorante e arrivo alla **chiesa di San Paolo** per la celebrazione della Santa Messa. Al termine della giornata partenza per Antiochia di Siria, all'arrivo sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

8° GIORNO: ANTIOCHIA / ADANA

Pensione completa. Intera giornata dedicata alle visite di Antiochia. Il museo famoso per i Mosaici romani ritrovati nelle ville estive romane nei pressi di Dafne e la grotta di San Pietro dove si radunavano le primissime comunità cristiane. Celebrazione della Santa Messa nel convento cattolico di Antiochia. Al termine della giornata partenza per Adana all'arrivo sistemazione in hotel. Santa Messa. Cena e pernottamento.

9° GIORNO: ADANA / PALERMO (VIA ISTANBUL)

Prima colazione in hotel. In tempo utile partenza per aeroporto di Adana per il volo di rientro via Istanbul. Arrivo previsto nel tardo pomeriggio. Rientro nelle città di partenza in bus GT privato

SULLA BASE DI 40 PAGANTI

QUOTA DI PARTECIPAZIONE	EUR 1230.00
TASSE AEROPORTUALI	EUR 120.00
SUPPLEMENTO SINGOLA	EUR 250.00

(ALL'ATTO DELLA CONFERMA VERRANNO BLOCCATI I VOLI E COMUNICATO L'OPERATIVO)

LA QUOTA COMPRENDE: Voli di linea come da programma (in base alla disponibilità all'atto della conferma); Trasferimenti in pullman come da programma; Sistemazione in Hotels 4*sup e 5 * in camere a due letti con servizi privati; Trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 9° giorno; Visite ed escursioni con guida parlante italiano come da programma; Ingressi; Mance; Assistenza tecnico/religiosa; Assicurazione medico/bagaglio; Set da viaggio (incluso guida del pellegrino), transfert privato dalle città di partenza della Diocesi all'aeroporto di Catania.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Bevande ai pasti, tasse aeroportuali e tutto quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".